

Renzi, Pil meglio di previsioni inizio anno, ci si muove

Data: 12 febbraio 2015 | Autore: Tiziano Rugi



ROMA, 2 DICEMBRE 2015- Matteo Renzi in una lettera agli iscritti al Pd e forte delle considerazioni sull'ottimismo degli italiani nei confronti del futuro in crescita nel 2014 rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile si dice sicuro che "l'economia finalmente si rimette in moto. Dopo tre anni il Pil quest'anno sarà positivo e meglio delle previsioni di inizio anno. Le cose finalmente iniziano a marciare". E ricorda: "Giusto qualche dato ufficiale: a ottobre del 2014 la disoccupazione era al 13%, oggi è scesa all'11,5%. Ci sono più di trecentomila italiani in più al lavoro da quando il governo ha imboccato la strada del JobsAct. I mutui crescono, i contratti stabili, finalmente, la fiducia di consumatori e investitori è ai massimi da vent'anni a questa parte".

Alla vigilia del weekend di mobilitazione con i banchetti in piazza in tutta Italia, il premier e segretario dem si rivolge direttamente agli iscritti e sintetizza le ragioni della campagna di mobilitazione: "Il Pd si è caricato di una responsabilità enorme, all'inizio della legislatura. Sembrava tutto finito, il Paese nel caos e l'instabilità politica veniva considerata una delle cause più pericolose della recessione. Adesso che la musica è cambiata e dalla stagione delle chiacchiere siamo passati alle riforme, credo sia il momento di dare con forza un messaggio di speranza agli italiani". [MORE]

Ecco perché "Sabato e domenica prossima il Pd organizzerà più di mille banchetti sparsi per l'Italia, con il desiderio di uscire fuori, in piazza, senza paura. Presenteremo le nostre proposte, ascolteremo i commenti e le critiche di chi non la pensa come noi, condivideremo idee e speranze. Vi chiedo di

mettervi in gioco". E ancora: "So che non è facile e che magari piove o fa freddo, c'è il weekend, siete stanchi. Tutte ottime ragioni per non uscire di casa. Ma è il momento di dire tutti insieme: Italia, coraggio!", aggiunge il premier. "Noi, democratici, non abbiamo paura. Scegliamo di abbracciare il coraggio, scegliamo di abbracciare l'Italia. Sabato e domenica torneremo nelle piazze, con tutto il nostro entusiasmo", conclude.

Infine Renzi passa sinteticamente in rassegna le questioni dell'agenda internazionale: "Dopo il cordoglio, adesso, è il momento di reagire. L'Italia ha intensificato i propri sforzi diplomatici, specie in Libia; militari, a cominciare dall'Afghanistan; di sicurezza nelle città, dopo l'ottimo risultato dell'Expo". Ma avverte: "L'Ue può vincere questa battaglia solo se vince anche la sfida dei valori e dell'identità. E se pensiamo che l'unica strategia sia chiudersi blindati in casa, significa che i terroristi hanno vinto". Così Renzi ricorda l'introduzione di "un principio che spero sia seguito anche da altri Paesi: per ogni euro investito in sicurezza e polizia, dobbiamo investire un euro in educazione e cultura".

Intanto, la giornata conoscerà una nuova puntata della telenovela Consulta, con la 29esima votazione per l'elezione di tre giudici. Ieri si è chiamato fuori Pitruzzella, mentre Pd e FI rispettivamente, e congiuntamente, tengono ferma la barra su Barbera e Sisto. Ed è proprio il ritiro di quest'ultimo che M5S chiede al Pd come segnale di dialogo, nelle ore in cui, tuttavia, il blog di Grillo mette nel mirino l'Unità.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/renzi-pil-meglio-di-previsioni-inizio-anno-ci-si-muove/85520>